

L'INIZIATIVA DELLA COOPERATIVA CAPOVOLTI

Cometa Park, un open talk su agricoltura sociale e turismo sostenibile

Lunedì al Museo Archeologico di Pontecagnano la presenza di sindaci e amministratori locali

Capovolti Cooperativa Sociale chiama a raccolta enti, istituzioni, organizzazioni e Terzo Settore per un dialogo aperto sulle nuove sfide del territorio. Il nuovo aeroporto, lo sviluppo enogastronomico e dell'artigianato locale, la centralità della comunità e delle persone più fragili, l'economia civile, una visione di lungo periodo. Tutto questo in un Talk On aperto alla collettività. L'obiettivo dell'evento è quello di incardinare l'esperienza di Progetto Co.Meta in una logica di sviluppo multidimensionale del territorio, che passa attraverso la valorizzazione e riqualificazione dei luoghi, ma anche attraverso la qualità delle relazioni sociali, dei servizi alla persona, dell'offerta turistica enogastronomica e paesaggistica. Complice anche l'imminente apertura dell'Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi, che è nelle immediate vicinanze dell'EcoParco, si intende sviluppare una riflessione condivisa sulle strategie possibili e sulla costruzione di reti che tengano insieme lo sviluppo economico e lo sviluppo sociale, inscindibili tra loro, e che possano cogliere l'occasione strategica che viene offerta da questa nuova opportunità di mobilità non per generare sterile profitto o ricchezza per pochi, ma per rafforzare ed implementare le opportunità di benessere e qualità di vita per tutta la comunità. Questo, in sintesi, l'obiettivo dell'evento di chiusura di Progetto Co.Meta organizzato dalla Cooperativa Sociale Capovolti e dalla rete del partenariato che in quattro anni ha portato a termine con successo l'iniziativa. Co.Meta Park è una esperienza di rigenerazione e riqualificazione di terreni incolti e abbandonati, restituiti alla comunità locale nel comune di Montecorvino Pugliano, una esperienza di Impresa Sociale e Welfare di

Comunità secondo più dimensioni: l'inserimento lavorativo di persone vulnerabili e fragili, riqualificazione idrogeologica, recupero di antiche colture, esperienze ludiche, didattiche e ricreative, progettualità legate alla sana alimentazione e alle sane relazioni, accoglienza turistica. Questo intervento è stato possibile grazie al sostegno di Fondazione CON IL SUD ed Enel Cuore insieme a tutto il partenariato Stalker Coop. Sociale, Consorzio Mestieri Campania, Legambiente Campania, GAL Colline Salernitane, Cava Felix Coop. Sociale, La Città della Luna Coop. Sociale, Fondazione della Comunità Salernitana, AICCON.

“Un'avventura durata quattro anni – ha commentato Francesco Napoli, Presidente della Cooperativa Capovolti – durante i quali, nonostante il dramma della pandemia e tutte le difficoltà connesse, siamo riusciti a restituire al territorio dei Monti Picentini uno spazio incolto e abbandonato. Oggi l'EcoParco è oramai in fase di conclusione e sarà uno spazio della comunità. Oltre sette ettari riqualificati innanzitutto dal punto di vista idrogeologico, della tutela del suolo ed anche per la sicurezza delle persone che vivono quel comprensorio. Siamo a monte del sito di Parapoti, che per la comunità di Montecorvino Pugliano ha significato anni di umiliazioni e di pericolo. Oggi quel luogo sta diventando, in parte anche grazie all'intervento pubblico, uno spazio di benessere, di vita di comunità e di riscatto del territorio. CometaPark – ha continuato Napoli – significa inserimento lavorativo di persone con vulnerabilità e svantaggio che oggi sono pienamente in un percorso di autonomia. Ma il nostro EcoParco è anche recupero di antiche colture, uno spazio di aggregazione e di attività didattiche rivolte ai più piccoli,

uno spazio di protezione per le api e di valorizzazione dell'ecosistema naturale. Un luogo dove nascono prodotti trasformati d'eccellenza a partire dall'Olio extravergine, ma dove soprattutto coltiviamo relazioni, storie e comunità di benessere. Avremo eventi, opportunità per lo sport all'aria aperta, campi estivi, esperienze laboratoriali per grandi e piccoli. Insomma un luogo riportato a nuova vita e che avrà vita anche grazie alla rete del partenariato che ha lavorato insieme in questi anni e grazie alle realtà amministrative e dell'associazionismo che animeranno questo luogo che consegnamo all'intera collettività". L'evento si svolgerà a partire dalle ore 18 presso il Museo Archeologico di Pontecagnano Faiano grazie al patrocinio del Comune. "Per noi - ha proseguito il Presidente di Capovolti - questo è un punto di arrivo ma anche di partenza. Da qui la sfida che si apre è quella di allargare la riflessione e di costruire pratiche di welfare di comunità insieme a tutte le agenzie territoriali coinvolte, dalle amministrazioni pubbliche agli enti, dalle scuole al Terzo Settore, dai soggetti economici e dell'artigianato agli operatori turistici. Quella dell'apertura del nuovo Aeroporto di Salerno è una opportunità che non possiamo perdere ma di cui dobbiamo anche essere consapevoli dei rischi. L'auspicio è che questa occasione di confronto sia un momento per tracciare insieme una traiettoria di sviluppo che sappia coniugare l'urgenza di una economia che possa generare sana occupazione e la tutela del contesto naturale, la valorizzazione dei luoghi e non il loro sfruttamento, l'accoglienza delle persone che verranno a vivere le nostre bellezze e non un collasso sul fronte del mero profitto. La domanda - ha concluso Francesco Napoli - che porremo alle persone ospiti è dunque: come si può coniugare un sano ed equilibrato sviluppo economico, le opportunità del turismo, con la costruzione condivisa di pratiche di welfare di comunità che provvedano ad una redistribuzione della ricchezza, allo svi-

luppo di servizi integrati ed alla costruzione di opportunità concrete di lavoro per le persone più vulnerabili e fragili? Come si tiene insieme la mobilità sostenibile ed il rischio di cementificare intere aree? Come governeremo l'inquinamento ambientale e sonoro con la tutela della popolazione e della fauna locale?". Su questi ed altri spunti, Capovolti, ha invitato a riflettere numerosi esponenti della comunità locale: Alessandro Chiola, Sindaco di Montecorvino Pugliano | Mimmo Volpe, Sindaco di Bellizzi | Antonio Giuliano, Sindaco di Giffoni Valle Piana | Andrea Volpe, Consigliere Regionale | Gerarda Sica, Assessora alle Politiche Sociali, Comune di Pontecagnano Faiano | Tommaso Maioriello, Direttore Ufficio di Piano Ambito S4_2 | Marianna Cilibeti, Assessora all'Ambiente, Comune di Montecorvino Pugliano | Angelica Montella, Delega Politiche Sociali, Comune di Montecorvino Pugliano | Eligio Troisi, Direttore GAL Colline Salernitane | Elena Silvestri, Consorzio La Rada | Salvatore Scaturri, Confcoopertativa Salerno | Anna Checchero, Consorzio Mestieri Campania | Antonia Autuori, Fondazione della Comunità Salernitana | Patrizia Stasi, Fondazione Campania Welfare | Francesca Ferro, Legambiente Campania | Serena Miccolis, AICCON | Sergio Damiani, La Città della Luna Coop. Sociale | Emiliano Sergio, Cava Felix Coop. Sociale | Claudio Condorelli, Stalker Coop. Sociale | Rosa Genovese, Rareca APS | Loredana Parisi, DMED, Consorzio Edamus | Simona Dino Guida, Le Cirque APS | Michele D'Elia, Avalon APS | Angela Pisacane, CopAgri Salerno | Carmela Santarcangelo, ProfAgri Salerno | Ginevra De Mujo, IC Pientia, Pontecagnano Faiano | Nadia Chianese, AgriAdvisor | Luciana Ponticelli, Slow Food Comunità Valle dell'Irno | Ludovica La Rocca, Blam APS Salerno | Valerio Calabrese, Fondazione Dieta Mediterranea. L'evento, aperto a tutte le persone che vorranno partecipare, si concluderà con un'ampia degustazione dei prodotti realizzati nell'ambito delle attività di produzione, raccolta e trasformazione di Progetto Co.Meta.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688